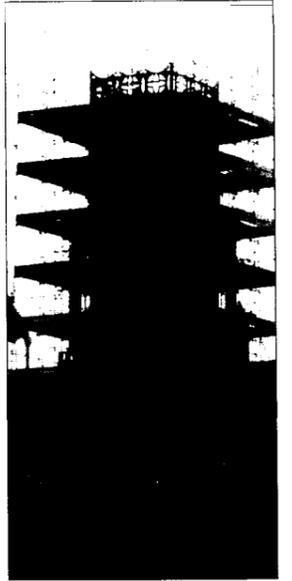


PUBBLICHE - Sette cantieri attivi nel nostro comune

Una città in crescita



Il 2001, alba del nuovo millennio, ha significato, e sta significando, per Busca il rilancio ed avvio delle opere pubbliche. Sono ben sette cantieri in corso d'opera, infatti troviamo: la nuova sede del Civico Istituto Musicale, in piazza XX Settembre; "Casa Francotto" in piazza F.lli Mariano; Villa Ferrero; il nuovo edificio delle Poste in via Inaudi; Torre Civica, presso il palazzo comunale; marciapiedi in corso Romita, c.so XXV Aprile e Castelletto; Centro Diurno presso l'ex ospizio di piazza F.lli Mariano. Civico Istituto Musicale: fin dal 1762 sede del Palazzo Comunale a metà dell' 800 subisce una profonda ristrutturazione ad opera dell'architetto Grato Perno ad inizio '900 divenne sede delle scuole elementari, ad inizio anni 90 venne abbandonato. Il progetto di ristrutturazione definitivo prevede la realizzazione d'aule musicali, saggio, solfeggio oltre ad una serie di locali per servizi generali. Casa Francotto: edificio di proprietà del dottor Ernesto Francotto ed ereditato dal Comune di Busca. Gli interventi in via d'esecuzione prevedono la realizzazione d'opere strutturali e di consolidamento e di copertura. All'interno i locali saranno poi adibiti a centro culturale - museale, conservatoria ed archivio storico, sede associazionismo. Villa Ferrero: è giunta quasi al termine l'intervento presso la casa collinare che prevede la realizzazione di un centro per disabili gravi. All'interno sono previsti una serie di locali per svolgere le attività didattiche ed atte ad accogliere i residenti di tale struttura. L'apertura del centro è prevista nella primavera 2002. Ufficio postale: su un'apposita area, nei pressi della caserma dei



Carabinieri "Le Poste S.P.A." stanno realizzando il nuovo ufficio postale. L'edificio potrà contare, al proprio interno, d'ampi locali che saranno adibiti alla sportelleria ed al recapito; all'esterno di un ampio parcheggio privato e pubblico tale da favorire l'accesso dell'utenza. Torre Civica: di stile neogotico fu innalzata dai Conti San Martino intorno al 1825; ad inizio '900 subì considerevoli trasformazioni ed interventi che n'alterarono parte del progetto iniziale. Per il restauro della Torre Civica sono previsti una serie d'interventi: puntellamenti e ponteggi; restauro statico ed architettonico con la rimozione e sostituzione dei mattoni deteriorati e ricostruzione della trama muraria, opere di lattoneria, falegnameria e fabbro per il recupero e restauro delle parti deteriorate. Marciapiedi: sono in fase d'attuazione una serie d'interventi atti a garantire, e migliorare, la sicurezza in Corso Romita, nel tratto tra il ponte sul Maira sino alla rotonda di frazione Loreto; in corso XXV Aprile, nel tratto antistante via Stadio e via Pes di Villamarina; in frazione Castelletto sulla provinciale per Dronero nel tratto tra l'ex tabaccheria e le scuole elementari; sono previsti, anche una serie d'interventi di bitumatura, ed allargamento di altre strade comunali. Centro Diurno socio terapeutico educativo per soggetti disabili: sede dell'ex casa di riposo giace in completo stato d'abbandono, dal 1991, fatiscenti ed in decadenza sono parte delle strutture che saranno completamente rinnovate ed adeguate alle nuove esigenze. Il progetto, redatto dall'architetto Marcellino Pellegrino, prevede il recupero degli ambienti con la realizzazione di locali per lo svolgimento delle attività didattiche e laboratori. Questi sette 'cantieri', per alcuni versi, cambieranno le abitudini dei buschesi aprendo la nostra città a nuovi orizzonti ed a nuove realtà rendendoci, sempre più, parte integrante della nostra provincia e Regione.

CITTA' DI BUSCA

IL SINDACO

Venuto a conoscenza del fatto che alcune persone si presentano alle famiglie dicendo di dover presentare materiale illustrativo, o quant'altro, relativo all'imminente arrivo della nuova moneta europea (EURO), presentandosi per conto del Comune di Busca, delle Banche o delle Poste buschesi; col presente manifesto AVVISA Che il Comune, le Banche e la Posta di Busca non hanno autorizzato nessuno ad andare a domicilio a presentare alcunché. Chi è interessato ad approfondire le questioni relative all'Euro è pregato di rivolgersi direttamente al proprio sportello bancario.

INVITA

La cittadinanza a comunicare immediatamente alle forze dell'ordine (Polizia municipale 0171) utili all'identificazione di queste persone Busca, 24 settembre 2001

IL SINDACO ROSSO Angelo

SOMMARIO

- *Parlano i gruppi* pag. 2
- *Nuovi sensi unici* pag. 2
- *Estate culturale* pag. 3
- *Dedicato alla scuola* pag. 3
- *Ciclismo d'altri tempi* pag. 4
- *Centro anziani* pag. 4

editoriale

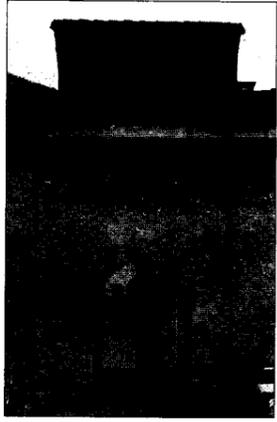
Martedì 11 settembre: gli occhi di tutto il mondo, attraverso la televisione, si sono fissati sulle torri gemelle del World Trade Center cuore di Manhattan e simbolo dell'economia mondiale. Si pensa a un incidente, ma quando in diretta, il secondo aereo trasformatosi in bomba, s'abbatte sulla torre sud, un profondo senso di sgomento e orrore prende gli spettatori al di qua e al di là dell'Oceano. Contemporaneamente a Washington un altro aereo si schianta contro il Pentagono. Poco più di un'ora dopo le due torri, ridotte a torce gigantesche, precipitano e non rimangono che tonnellate di macerie a far da tomba al loro carico umano. Seimila persone, quasi un popolo che muore per la follia di uno solo, la violenza senza coscienza del terrorista cieco che si abbatte con la morte sugli innocenti. Un attacco alla civiltà, un pugno che ci ha colpito allo stomaco, lo choc dovuto all'immediatezza televisiva che ci fa assistere alla storia in diretta. Davvero ci siamo sentiti tutti americani, come loro esposti ai kamikaze, gli "uomini bomba", i "martiri" d'Allah, come loro coinvolti in una guerra che da spettatori ci trasformava in possibili attori. Dall'11 settembre il mondo non è più come prima: Bush parla della prima guerra del XXI secolo condotta dalla grande coalizione contro gli esecutori e mandanti del massacro, ha puntato l'indice su Osama Bin Laden, lo sceicco plurimiliardario che da anni ha dichiarato guerra al "Satana Occidentale", e che gode dell'appoggio dei Talebani che controllano l'Afghanistan. In questi giorni si stanno delineando i due fronti, quasi tutti gli Stati hanno dichiarato solidarietà agli USA, ma non mancano le manifestazioni anti americane; intanto le Borse di tutto il mondo sono crollate dopo l'assalto terroristico alla prima potenza mondiale, creando un'onda lunga di instabilità e incertezza sui mercati finanziari e sull'economia mondiale.

Nessuno può far finta di niente: dall'11 settembre il mondo è cambiato, guardando e riguardando le immagini che scorrono da giorni nei telegiornali ci sentiamo tutti in prima linea, da quel giorno abbiamo tutti un po' più paura: di volare, degli attentati terroristici, delle possibili minacce fondamentaliste, e dell'incubo della terza guerra mondiale. L'Apocalisse di Manhattan ci cambierà la vita anche sul lungo periodo... Forse mai prima d'ora c'eravamo resi conto cosa significa, anche per Busca, appartenere ad un unico villaggio globale: in ogni nazione, paese e città si sono trasmesse le stesse immagini, che con la loro forza espressiva ci hanno ammutolito, ma che ci hanno reso immediatamente coscienti della tragedia che stava avvenendo sotto i nostri occhi, solidali con i nostri alleati oltreoceano, vicini ai tanti italiani che per giorni hanno pianto i loro cari lontani e dispersi. Una nostra concittadina, che lavorava in una delle due torri è salva perché è a casa in dolce attesa. Giunga dalla nostra città il civile e cristiano cordoglio per le vittime di tanto orrore, salga da Busca al Dio del mondo e della storia un'implorazione di pace. La nostra Madonnina, come scrisse e sentii più volte affermare dal compianto (Murisciot), Geom. Giraud, salvò miracolosamente Busca dai bombardamenti della II Guerra Mondiale, ci protegga, protegga la nostra Italia, la nostra città, le nostre famiglie. E ogni cittadino Buschese, ad iniziare dal Sindaco, sia autore e promotore di pace. Con questa fede, con questa preghiera e speranza, Busca vuole crescere ancora, economicamente, culturalmente, socialmente, nonostante questa terribile giornata dell'11 settembre, che ha cambiato il mondo e tutti noi in questo inizio di terzo millennio.

Il Sindaco Angelo Rosso

TURISMO - Estate culturale Buschese

Busca città d'arte



Forse gli eventi drammatici di questi tempi sembrano rendere superflue considerazioni di questo tipo, invece no: questo è il momento di acquisire maggiore forza dalla consapevolezza delle radici culturali della nostra civiltà, nella conoscenza dei valori storici religiosi artistici che la testimoniano, una coscienza che è indispensabile presupposto per il corretto sviluppo di ogni società. Anche per Busca è arrivato il momento del turismo. Con l'ampio appoggio del Sindaco Angelo Rosso e dell'Assessorato alla Cultura, Alessandra Boccardo, l'anno 2001 ha portato alla ribalta i valori artistici buschesi forse misconosciuti e dimenticati dagli stessi cittadini, ma ben noti ai cultori del bello, della storia e dei suoi significativi contenuti. Col restauro di facciata della confraternita SS Trinità gestito dall'Associazione "La Madunina", che ha seguito di due anni il recupero dei dipinti di S. Stefano del 1998 ad opera dell'Assessorato alla Cultura del Comune, finalmente anche Busca è diventata centro d'interesse delle varie iniziative turistiche estive. Tra le prime possiamo inserire quelle televisive - Telestudio e Telecupole, ad opera dell'Associazione Commercianti - che, mentre portavano a conoscenza i prodotti tipici del nostro territorio, aprivano anche un primo sguardo ai valori artistici della città. Poi l'iniziativa di marzo del FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano che opera per il recupero di patrimoni artistici e apre ogni anno al pubblico beni di grande valore, ma abitualmente chiusi. Quest'anno nel programma del FAI sono state inserite anche le opere affrescate del medioevo buschese: per due interi giorni le porte delle cappelle di S. Stefano e S. Sebastiano sono state aperte ad un pubblico numeroso e interessatissimo. Centinaia di persone si sono

avvicinate seguendo con attenzione le spiegazioni precise ed esaurienti dei giovani che si alternano in veste di guida nei due monumenti.

Nell'estate si è sviluppato il progetto MISTA, Terre del Marchesato. L'iniziativa, creata per la riscoperta del patrimonio artistico delle valli del Saluzzese durante l'anno Giubilare 2000, ha riproposto anche per il 2001 il proprio programma aprendo le cappelle ricche di opere d'arte dell'antico marchesato. Quest'anno per interessamento dell'assessore Alessandra Boccardo, sono state inserite nell'ambito del percorso anche le nostre due cappelle medievali che, per tutta la durata dei mesi di agosto e settembre, sono rimaste aperte nei giorni festivi e prefestivi con la disponibilità delle giovani guide. L'affluenza, registrata nei quaderni delle firme, appare costante. Anche i monumenti del centro storico - Parrocchia, SS Annunziata, SS Trinità, Palazzo del Comune, Porta S. Maria - che rappresentano il secondo momento della storia e dello sviluppo della città, sono stati protagonisti dei programmi turistici, a partire dall'iniziativa "Busca città d'arte" realizzata nel pomeriggio del 2 giugno. I partecipanti hanno potuto fruire di una panoramica storico-artistica della città: dai centri collinari delle sue origini, il centro storico e la filanda. I monumenti da visitare si sono rivelati così numerosi da rendere impossibile, nel tempo a disposizione, l'intera visita che si è conclusa con le iniziative organizzate successivamente dall'Associazione Marcovaldo e Assessorato alla Cultura di Busca, destinate alla conoscenza del Castello del Roccolo. Contemporaneamente a questi pomeriggi culturali di grande successo, anche la "Rossa" - cuore storico religioso e civile della città - è stata oggetto di visite guidate durante i giorni dei festeggiamenti della Madonnina. La storia con le vicende e l'arte di questo monumento sono state da me raccolte in un libro, pubblicato dalla Confraternita col titolo "La Madonnina". Il libro è stato presentato mercoledì 26 settembre nella sala polivalente del Comune con un excursus di immagini sulla storia e l'arte di Busca e lo squisito intervento del Sen. Prof. Giuseppe Fassino, del Sindaco e del Prof. Piercarlo Rosso. La stagione artistica buschese si conclude il 7 ottobre con la gita in Liguria "Sulle tracce dei Biazaci" con la guida della sottoscritta. In programma: Albenga S. Bernardino, Montegrazie e Piani di Imperia, dove si trovano le opere firmate dai Biazaci, che costituiscono la stagione più alta dell'attività dei nostri artisti buschesi:

Mirella Lovisolo

SCUOLA - Auguri a quanti sono impegnati

Oltre mille alunni



Il 13 settembre la scuola ha riaperto i battenti per gli oltre mille alunni che frequentano le lezioni nelle Scuole del territorio buschese. Fra questi, bambini che entrano la prima volta in un edificio scolastico, altri che passano da un ordine di scuola a un altro, altri ancora che fanno il salto di un anno ma si sentono già ben inseriti nella vita della Scuola e nel frattempo diventano ragazzi. Sono 563 gli alunni del Circolo Didattico, che comprende le Scuole Materne statali di Busca (3 sezioni) e Castelletto (2 sezioni) e le Scuole Elementari di Busca (14 classi), Castelletto (5 classi) e San Vitale (3 classi). Alla guida della Direzione Didattica è arrivata una nuova dirigente, la professoressa Concetta Olivero di Racconigi, che in passato ha già avuto esperienze come preside incaricata in Scuole Medie. Circa 200 bambini sono iscritti alle Scuole Materne private di Busca e San Chiaffredo. Tra le novità riguardanti, le Elementari del capoluogo è l'avvio di una classe prima (sezione C) che ha adottato la settimana corta: Per coloro che ne hanno fatto richiesta, una decina, il Comune ha istituito il servizio di mensa interna nei tre giorni in cui restano a scuola anche il pomeriggio. Nel progetto annuale d'Istituto sono previste per alcune classi iniziative particolari di ricerca e studio che si concluderanno con una presentazione dei risultati al pubblico alla fine dell'anno. Nell'Istituto Comprensivo si contano invece 419



alunni, di cui 329 (in 14 classi) frequentanti la Scuola Media "Giosuè Carducci" del capoluogo e 90 (in 5 classi) la Scuola Elementare "Don Costanzo Demaria" di San Chiaffredo. Nella Media funzionano un corso a tempo prolungato, un corso con la sperimentazione musicale e tre corsi normali. A dirigere l'Istituto Comprensivo vi è per il secondo anno il professor Alberto Perassi, che proveniva invece da esperienze maturate nelle Direzioni Didattiche. Per l'a.s. 2001/2002 è stato avviato un maxi-progetto che coinvolgerà tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (Elementari e Medie), con l'approfondimento di una tematica "trasversale" che unifichi gli interventi didattici delle varie materie. IL titolo scelto è "L'altro", ossia l'attenzione al fenomeno sempre più presente anche a Busca dell'intercultura (sono aumentati gli alunni stranieri) e della diversità in genere (portatori d'handicap, ecc.). Non vanno dimenticati, sebbene abbiano lasciato le Scuole del nostro Comune, le centinaia di studenti che frequentano i vari tipi di Scuola Superiore o Professionale, recandosi quotidianamente nelle città vicine. A questi si aggiungono i numerosi universitari impegnati su più fronti nelle varie località sedi di Corsi e Facoltà. Ricordiamo infine gli allievi (oltre 120) che frequentano il nostro Civico Istituto Musicale, residenti nel Comune o provenienti da paesi limitrofi. A tutti questi alunni e studenti..(si può dire che ce ne sia almeno uno per famiglia) per i quali è ripresa la fatica dello studio, ai loro insegnanti (quelli che restano e i nuovi arrivati) impegnati in un compito importante di educazione e formazione, al personale A.T.A., ai dirigenti scolastici cui spettano le maggiori responsabilità, ma anche ai genitori che affiancano ogni giorno i figli nelle mille incombenze legate alla Scuola, auguriamo un sereno anno scolastico, momento di crescita umana e intellettuale, per tutti ricco di autentiche soddisfazioni.

L'assessore all'Istruzione e Cultura Alessandra Boccardo Il presidente Commissione Cultura Luigi Chiama

ASSESSORATO ISTRUZIONE CULTURA "Grazie per la collaborazione"

Un caloroso ringraziamento alle persone che -hanno collaborato per la buona riuscita dell'estate buschese. L'impegno per l'organizzazione delle varie attività estive ha richiesto molto lavoro, ricompensato però dalla partecipazione alle iniziative proposte di numerosi cittadini buschesi e non, che hanno apprezzato le varie giornate animate a livello culturale. Grazie alla Consulta delle Associazioni, all'Associazione "La Madunina"; all'Associazione Marcovaldo e a tutti coloro che individualmente hanno prestato un po' del loro tempo come volontari per accogliere al meglio i turisti in Busca. Auspico una prossima stagione estiva altrettanto qualitativamente ricca per far conoscere ed amare sempre più la nostra città.

Alessandra Boccardo

Busca in Breve

DELIBERA N. 172 Approvazione PEG per affidamento incarico variante generale al RR.G.C. Considerato il fatto che negli anni precedenti sono state redatte diverse varianti parziali, per rendere un più omogeneo utilizzo del territorio comunale, e per richiesta della competente Commissione Urbanistica, si rende necessario provvedere alla stesura di una variante generale del Piano Regolatore Comunale vigente. In tal senso, con un budget pari a 25 milioni (di cui 5 milioni per redazione relazione geologica), la giunta comunale ha affidato al responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale le incombenze necessarie all'affidamento dell'incarico per la redazione della variante al P.R.G.C.

DELIBERA N. 173 Approvazione PEG per affidamento incarico digitalizzazione mappe catastali e cartografie PRGC. In data 6 settembre è stato deliberato l'affidamento dell'incarico, allo studio "Technical design" di Cuneo, per la redazione di una cartografia computerizzata del territorio comunale con rilievo e riporto, sul medesimo, della rete principale dell'acquedotto. Allo studio ebbe già a digitalizzazione di una parte delle mappe catastali (31 fogli) con precedenti delibere.

DELIBERA N. 177 Fornitura libri di testo alunni scuole elementari a.s. 2001/2002 - La giunta comunale, nella seduta dell' 11 settembre, ha deliberato il piano esecutivo per la fornitura dei libri di testo, agli alunni frequentanti le scuole Elementari di Busca, per l'anno scolastico 2001/2002. L'importo di tale intervento è pari a circa 31,5 milioni di Lire che trova capienza sul bilancio del corrente esercizio. La definizione dell'esatto quantitativa, della fornitura dei libri di testo, sarà determinata dalla delibera 179 (Cedole librarie).

DELIBERA N. 179 Fornitura cedole librarie a.s. 2001-2002 Anche per l'anno scolastico 2001/2002 il Comune deve predisporre le cedole librarie per il ritiro dei libri scolastici per le scuole elementari. Tali cedole, secondo i dati inviati dai capi istituto buschesi, sono pari al numero di 1770. Dette cedole, dopo essere distribuite agli alunni, serviranno dai genitori dei medesimi al pagamento dei libri. di testo del nuovo anno scolastico appena avviato. Il numero delle cedole librarie sarà ripartito secondo lo schema sotto riportato: 1° ciclo Libri di lettura n. 219 libri religione n. 116 2° ciclo Libri di lettura n. 333 sussidiario n. 587 libri di religione n.125; Libri di lingua straniera Classe 3a n. 125 classe 4a n. 141 classe 5a n. 124

DELIBERA N. 181 Acquisto cartellonistica stradale per gemellaggio E' stato approvato l'acquisto della cartellonistica stradale attestante il gemellaggio tra Busca e le città argentine di San Marcos Sud e Cruz Alta ed attestare così, a chiunque giunga nella nostra città, l'esistenza del rapporto d'amicizia tra Busca e le città della provincia di Cordoba. Pertanto presto saranno installati appositi cartelli alle vie d'ingresso di Busca.

DELIBERA N. 180 Perizia sostituzione serramenti esterni scuole elementari capoluogo (ala vecchia) In considerazione delle segnalazioni pervenute da parte della Direzione Didattica di Busca, inerenti la vetustà dei serramenti esterni delle scuole elementari del capoluogo, la giunta ha deciso l'intervento per la sostituzione dei medesimi. I nuovi serramenti saranno in alluminio e con doppi vetri questo per garantire un'ottima durata nel tempo, pochi oneri di manutenzione ed un buon risparmio energetico.

PERSONAGGI - Stefano Giuppone corridore "d'epoca"

Ciclismo d'altri tempi

Da quasi un anno risiede in Busca, presso l'Istituto SS. Annunziata, Stefano Giuppone, classe 1910, "vecchia gloria" del ciclismo. Distinto novantaduenne, per nulla incline ai riflettori, vive le sue giornate seguito dall'affetto della figlia ricevendo continue visite da parte degli appassionati di ciclismo, corridori ed ex professionisti che, dato il suo buon carattere, volentieri lo incontrano. Stefano Giuppone; dagli amici chiamato "Nuciu", nacque a Demonte il 17 febbraio del 1910 da famiglia operaia. Come la maggior parte dei coetanei, all'età di dodici anni, "Nuciu" lavora a Cuneo presso un meccanico. Il trasferimento quotidiano tra Demonte e Cuneo avviene su una bicicletta percorrendo 20 chilometri di sgangherata strada d'asfaltare. Questo andirivieni è un'ottima 'palestra' di vita per il giovane Giuppone che così a quindici anni s'affaccia alle gare dilettantistiche. Tra il 1925 ed il '33 "Nuciu" partecipa a numerose gare dilettantistiche totalizzando 54 vittorie di cui 23 per distacco. Tra queste vittorie va ricordata quella che, nel 1930, portava i corridori da Roma a Nettuno e vinta da Giuppone con ben 6, ripeto sei, minuti di distacco sul secondo arrivato. Nel 1933 il gran salto nel mondo professionistico dove si difende su ogni tipo di terreno. Partecipa a quattro Giri d'Italia (1934 - 35- 36- 38) dapprima come libero poi, l'ultima edizione, quale gregario di Bartali nella squadra Frejus. Nell'edizione del 1935, quando la tappa arrivò a Cuneo, Giuppone dovette abbandonare il Giro causa l'improvvisa morte, per incidente motociclistico, del fratello Serafino recatosi per l'occasione a Cuneo a salutare il fratello professionista del pedale. Negli anni '30, prima del professionismo, Stefano Giuppone, seguendo le orme del fratello appartenne all'US Pro Dronero. In quegli anni svolse, maggiormente, la sua attività professionistica in Francia dove, grazie al maggior numero di gare e premi migliori, si guadagnava di più. Nel 1936, già a Parigi, dovette abbandonare, prima dell'avvio, il Tour de France causa le 'sanzioni' imposte dal regime fascista. La carriera sportiva di Stefano Giuppone terminò nel 1939 quando, causa la grave situazione politica venutasi a creare, fu chiamato alle armi e spedito sul fronte greco-albanese dove fu ferito ad una gamba, rischiando l'amputazione dell'arto, e fu successivamente decorato con la medaglia di bronzo al valore militare. Terminato il periodo bellico, per motivi anagrafici, Stefano Giuppone non poté più gareggiare ma non abbandonò mai la bicicletta. Sino a due anni fa, all'età di 90 anni, pedalava quotidianamente percorrendo le strade della nostra provincia. Memorabili sono alcune sue imprese tra cui quella, affrontata alla non più giovane età di 70 anni, dove percorse, insieme ad altri tre compagni, 401 chilometri, con 7330 metri di dislivello, affrontando il colle del Sestriere, Monginevro, Isoard, Vars, La Bonnette (colle più alto d'Europa) e colle della Lombardia; il tutto in 24 ore con soli venti minuti di sosta. All'età di 80 anni vendette l'automobile, sempre poco utilizzata, in quanto il mezzo di trasporto preferito rimaneva la bicicletta. Uomo semplice, schivo alle interviste, ai festeggiamenti ed ai riflettori, sempre mantenne i rapporti con il mondo del ciclismo dapprima gestendo, a Cuneo in piazza Europa, un negozio di vendita bici poi, giunto alla pensione, distribuendo 'preziosi consigli' e scoprendo talenti tra cui, unico professionista della provincia, Corrado Donadio.



1930 - Stefano Giuppone al centro

ASSOCIAZIONI-Centro Anziani Buschesi

16 anni d'intensa attività

Fondato nel mese di luglio del 1985, su iniziativa di Don Francesco Fino, Adriano Badini e Giovanni Rubiolo, il Centro Anziani di Busca conta, attualmente, tra le sue fila circa 500 soci. Presidente, dal 1993, del sodalizio è Ezio Cucco coadiuvato nel suo lavoro da Francesco Gabutto con funzioni di cassiere e dai consiglieri Maddalena Raineri, Mariuccia Danna, Giuseppe Chiari, Francesco Bianco, Vincenzo Ramello, Rinaldo Spada e Cesare Fino. Primo presidente del Centro anziani fu Giovanni Strumia cui seguì Teresio Paoletti ed Umberto Rinaudo. Tra i soci del sodalizio è particolarmente ricordata la figura di don Francesco Fino che sin dall'inizio si spese, in tempo e denaro, per la realizzazione del Centro con quotidiani interessamenti. L'attività del Centro Anziani viene, prevalentemente, svolta all'interno dei locali adiacenti all'Istituto della SS: Annunziata di Piazza Santa Maria composti da un salone centrale, direzione, due stanze per il gioco delle carte e, all'esterno, campi da bocce ed un giardino, quest'ultimo da risistemare. Sin dall'inizio i lavori di ristrutturazione sono stati svolti dai soci medesimi che, trascorrendo un totale di 1000 ore, hanno reso i locali più accoglienti. Associato all'A.C.L.I., il Centro Anziani di Busca, gestisce al proprio interno un bar; gli addetti a tale compito sono 44 soci che a turno, in media due volte il mese, ne garantiscono il funzionamento. L'orario d'apertura è fissa to ogni pomeriggio dalle ore 14 alle 19, escluso il martedì giorno di riposo settimanale; durante il periodo estivo è prevista l'apertura serale dalle ore 20 alle 23. Particolarmente apprezzata è l'opera svolta dall'insegnante Maddalena Raineri con l'incarico di delegata ACLI che s'occupa di pratiche burocratiche dei pensionati ed iscritti al sodalizio. Intensa e varia è l'attività svolta annualmente dal Centro Anziani. Nella stagione invernale, il martedì pomeriggio, due mesi sono occupati da incontri culturali tenuti da vari personaggi buschesi e non, quali don Antonio Isaia nel campo religioso, professoressa Mirella Lovisolo e professor Franco Chiari per la storia e cultura buschese, Giangi Giordano per il piemontese. Un mese è anche dedicato alla salute dell'anziano ed ai problemi della cardiopatia con incontri tenuti dal dottor Luigi Fontana, seguiti da un folto pubblico. Nel periodo primaverile sono organizzate gite di mezza giornata nelle diverse località della provincia Granda e, in particolare, ai vari Santuari Mariani quali Fontanelle, Cussanio e dar modo di partecipare a tutti gli iscritti. Una volta l'anno è organizzata una gita di due giorni per visitare caratteristiche località italiane. Termina l'attività escursionistica una gita, con pranzo sociale, nelle Langhe, quest'anno in programma il 20 d'ottobre. Le attività interne vedono l'organizzazione di tornei di bocce, di carte, festa di Carnevale (presso la Baita Motocross) e la Festa dell'Anziano; quest'ultima svoltasi sabato 15 settembre scorso. La "Festa dell'Anziano", quest'anno, è stata allietata dalle scenette ed improvvisazioni di Gianni e Giangi, duetto comico buschese, ed anche l'occasione per premiare i seguenti soci novantenni: Giuseppina Ferrè (1904), Giovanni Martinale (1905), Domenica Bottasso. (1906), Giuseppe Cherasco (1907), Anna Dalmasso (1909), Margherita Ghione e Stefano Giuppone (1910), Margherita Piatti e Luigi Bodello (1911).



POLIZIA MUNICIPALE - In servizio il nuovo comandante

Maggior presenza sul territorio

Si chiama Giacomo Cuniberti, il nuovo comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Busca, ha 29 anni, proveniente da Cuneo ma professionalmente cresciuto, con il grado di vice comandante, presso la Polizia Municipale di Dronero. Diplomato in ragioneria; Giacomo Cuniberti, è stato per tre anni ufficiale, con il grado di sottotenente, nel 2° - 3° reggimento Alpini di stanza a Boves e Pinerolo, partecipando ad operazioni in Sicilia "Vespri Siciliani", Calabria ed in Norvegia. Il nuovo comandante ha preso incarico il 24 settembre scorso. L'impostazione e gli obiettivi del nuovo Comandante sono, come lui stesso riferisce "garantire la sicurezza pubblica, la viabilità e lotta alla microcriminalità. Attuando in tutto, e per tutto, gli indirizzi che mi sono stati affidati dall'amministrazione comunale. Per ottemperare a quest'impegno occorre un certo tempo organizzativo e di valutazione personale in piena sintonia con gli organi politici. L'eventuale riorganizzazione della viabilità sarà, prevalentemente, rivolta a garantire una maggior fluidità della circolazione ed alla ricerca del decoro disciplinando i parcheggi. Fattore principale, per attuare questi piani, è la maggior presenza del Vigile sul territorio incrementando il contatto con la popolazione con azioni preventive e tali da 'tastare il polso' della popolazione medesima per cogliere eventuali suggerimenti e proposte. Attualmente -prosegue il comandante Cuniberti- ho trovato molta disponibilità con l'amministrazione comunale che si sta adoperando a tutti i livelli per mettermi in condizioni ottimali d'operatività. Credo sia importante attivare alcuni nuovi mezzi di supporto alla nostra attività quali, ad esempio, l'informatizzazione ed il rinnovo dei mezzi di trasporto ed altri sistemi operativi. A tale scopo ho già formulato delle richieste che sono state accolte". Con l'arrivo del Comandante Giacomo Cuniberti, l'organico del Corpo di Polizia Municipale sale a sei unità ed è così composto: Comandante Giacomo Cuniberti Vice Comandante Renato Chiappello Quattro agenti di Polizia Municipale: Mattalia Michele, Giraud Valeriano, Einaudi Silvio, Maisa Fausto.



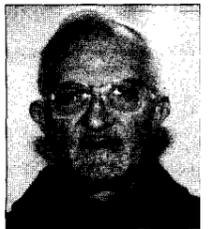
Busca in Breve

BIBLIOTECA COMUNALE Si riparte

Dall'inizio di Settembre la biblioteca comunale ha ripreso l'apertura serale del mercoledì, dalle ore 21,00 alle ore 23,00, con la possibilità di effettuare il collegamento gratuito alla rete Internet, per un tempo di venti minuti a persona. Il servizio è garantito dai volontari che offrono assistenza ed aiuto agli incerti, ma curiosi naviganti della rete telematica. Si avvisano gli affezionati lettori che sono in arrivo numerosi volumi di narrativa e di tutti gli altri generi. Vi aspettiamo in biblioteca.

FRATI CAPPUCINI Nuovo Padre guardiano

Si chiama Padre Francesco Saglia il nuovo Padre superiore del convento dei Cappuccini di Busca, insediatosi il 15 settembre scorso. Proveniente dal convento di Fossano, ma originario di Piobesi d'Alba, ha svolto il proprio apostolato in varie località d'Italia quali Torino al Sacro Cuore di Gesù, Roma alla Basilica di San Lorenzo in qualità di vice parroco, Chivasso superiore della locale comunità francescana, oltre a numerose conferenze, corsi ed esercizi di preghiera tenuti in varie località italiane. L'apostolato di Padre Francesco, in terra buschese, sarà prevalentemente rivolto, come da lui stesso riferitoci, alla "... Fraternità e minorità con una presenza costante, ma umile, in mezzo alla nostra gente umile e povera, come San Francesco ha insegnato. Il Santo d'Assisi non ha rifiutato i ricchi ma, anzi, li ha attirati verso i poveri e portati ad incontrare i più deboli. Nel nostro mondo vogliamo essere anche un punto d'ascolto, e di conforto, per le persone che hanno problemi. Alcune volte, e pare impossibile, dietro ad un volto, ad una persona al di sopra di ogni sospetto, si nasconde un gran portatore di solitudine. Sono sempre più numerose le persone che, a qualsiasi ora del giorno e della notte, vengono a bussare alla nostra porta per cercare una parola di conforto."



BOCCIOFILA BUSCHESE Rilanciare l'attività

Prosegue a pieno ritmo l'attività della Bocciofila Buschese, dopo il rinnovo delle cariche sociali avvenuto nel mese di giugno scorso. Presidente del sodalizio è stato eletto Teresio Monge, vice presidente Attilio Lovera, segretario Pier Carlo Rosso, supportati dai consiglieri Raffaele Graffino, Elvio Lovera, Renato Giordano e Bernardino Ponso. LA Bocciofila Buschese, forte dei suoi 140 iscritti, conta tra le sue fila una squadra giovanile, che partecipa ai vari campionati di categoria, ed altre squadre, formate da adulti, che partecipano ai campionati di serie C e D.

L'attività boccistica viene prevalentemente svolta presso il complesso sportivo "Ing. Ferrero" di via Monte Ollero, infatti, lì si trovano sei campi coperti e cinque campi esterni, utilizzati durante il periodo estivo. Il presidente Teresio Monge riferisce "Abbiamo intenzione di rilanciare questo sport semplice e genuino con alcune iniziative rivolte ai giovani. Ricordo che il sabato abbiamo istituito un corso di bocce, dalle ore 17 alle 19, per insegnare la pratica ed i segreti di questo sport. Tra i nostri progetti futuri abbiamo in cantiere l'organizzazione di un incontro internazionale per le categorie giovanili, come quello organizzato nel 1991 tra Italia e Francia, oltre a tutta una serie d'attività interne che ci vedono impegnati ogni venerdì sera con gare sociali e, il sabato e domenica, impegnati sui vari campi della provincia e della regione per difendere il buon nome della nostra città". Sabato 30 settembre è stata disputata una gara sociale dedicata "Agli amici scomparsi"; terminate le gare i giocatori si sono ritrovati, con amici e famiglie, per un'allegria cena a base di polenta e spezzatino. Alla festa ha partecipato anche il Sindaco di Busca Angelo Rosso che ha ribadito "... la bocciofila buschese è una bella realtà, uno sport sano, genuino e schietto che occorre ulteriormente rilanciare e rivalutare".

